



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-6598046/7/8

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 78 (agosto 2021)

"Le persone più vulnerabili (...) sono più esposte al rischio di contagio e hanno inoltre un rischio più elevato di decorsi gravi e letali. (...) Abbiamo sentito spesso la frase: "Il virus non discrimina, siamo tutti uguali di fronte alla malattia". Ebbene, non è così. Dobbiamo dircelo e dirlo a voce alta che il virus non è democratico e colpisce chi sta peggio. Sembra banale, ma di questo aspetto non si parla granché.

Tuttavia, non è il virus che deve diventare più democratico, sono le risposte dei sistemi sanitari e di welfare che devono ristabilire la democrazia". (pp. 24-26)



Benedetto Saraceno

Un virus classista. Pandemia, disuguaglianze e istituzioni

Edizioni Alpha Beta Verlag, 2021

112 p.

Collocazione: mon ass 13 SAR

Un virus classista. Pandemia, disuguaglianze e istituzioni è una raccolta di sei saggi che indaga l'attuale situazione sociale, politica e sanitaria nazionale e internazionale con l'intento di stimolare profonde e proficue riflessioni per il futuro. La pandemia da Covid-19 e il modo in cui essa è stata affrontata divengono un'opportunità per discutere di problemi ben più ampi: dai punti deboli del

sistema sanitario alle scelte fatte e rivelatesi sbagliate a causa dalla totale mancanza di sinergia e dialogo tra politica e servizi, passando anche per le *social inequalities* e per quelle che l'autore definisce “vittime non casuali”, ricordando che sono quasi sempre i soggetti più fragili e le categorie più vulnerabili a pagare il prezzo più alto in caso di malattia.

Partendo dai problemi emersi all'interno del sistema socio-sanitario italiano durante l'emergenza pandemica, dunque, **Benedetto Saraceno** riflette sugli interventi necessari affinché la salute venga realmente intesa come bene pubblico e la sanità come diritto universale: per riuscire a colmare questi grandi *deficit* e creare una rete efficace di *welfare* il consiglio dell'autore è quello di innescare un processo di “democratizzazione dal basso” facendo attivamente politica, con l'obiettivo di garantire equa e conforme assistenza a tutte le comunità e di uscire dall'isolamento autoreferenziale.

Benedetto Saraceno, psichiatra, è attualmente segretario generale del **Lisbon Institute of Global Mental Health**. Nei primi anni Settanta ha lavorato presso l'Ospedale Psichiatrico di Trieste sotto la direzione di Franco Basaglia; successivamente ha diretto il Laboratorio di Epidemiologia e Psichiatria Sociale dell'Istituto Mario Negri di Milano. Dal 1999 al 2010 è stato direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Abuso di Sostanze dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a Ginevra. E' membro onorario del **Royal College of Psychiatry**. Si occupa di sanità pubblica, salute mentale e lotta all'esclusione sociale.